



Alla Soprintendenza A.B.A.P per le provincie di Salerno e Avellino

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Campania

*Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno*

PEC: uod.501807@pec.regione.campania.it

Provincia di Salerno

PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

PEC: parco.cilentodianoealburni@pec.it

Comunità Montana Calore Salernitano

PEC: protocollo@pec.cmcalore.it

**Ente Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro
Monti Eremiti Marzano**

PEC: segretario.enteriservefoceseletanagro@asmepec.it

ANAS Spa

Struttura Territoriale CAMPANIA

PEC: anas@postacert.stradeanas.it

Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele

PEC: consorziopaestum2@pec.it

Capitaneria di Porto di Salerno

PEC: cp-salerno@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

ADM Campania 2

PEC: uadm.campania2@pec.adm.gov.it

Agenzia del Demanio

Direzione Generale Campania

PEC: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

ASL Salerno

PEC: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it





Comune di Capaccio Paestum (SA)

*Area E.Q. – Servizi cimiteriali – Espropri – Datore di lavoro
Toponomastica – Sostenibilità Ambientale – Autorizzazioni
Paesaggistiche Pubblica Illuminazione*

PEC: c.franco@pec.comune.capaccio.sa.it

*Area E.Q. – Urbanistica – Edilizia privata
Attività Produttive – SUAP*

PEC: ge.difilippo@pec.comune.capaccio.sa.it

Responsabile del Servizio Valutazione di Incidenza

PEC: demanio@pec.comune.capaccio.sa.it

E p.c. Ente Idrico Campano

Direttore Generale

Dottor Giovanni Marcello

Coordinatore ambito distrettuale Sele

Dott. Giuseppe Parente

Dirigente Responsabile ambito distrettuale Sele

Ing. Francesco Petrosino

Oggetto: Indizione e convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità semplificata e asincrona per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica :

“Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di distribuzione dei reflui depurati per uso irriguo”

CUP: H45H21000360009

Importo: 9.260.000,00 €

Soggetto Attuatore: Comune di Capaccio Paestum (SA)

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Capaccio Paestum (nel seguito Comune di Capaccio) con nota prot. n. 8164/2025 del 17/12/2025, accolta in data 18/12/2025 al prot. generale di questo Ente al n. 31393, ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica *“Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di*



distribuzione dei reflui depurati per uso irriguo” CUP: H45H21000360009 chiedendo l’approvazione del progetto ai sensi dell’art. 158bis del Dlgs. 152/2006;

- questo Ente avviava il procedimento finalizzato all’approvazione del progetto ai sensi dell’art. 158bis del Dlgs. 152/2006 e contestualmente richiedeva al Comune una serie di informazioni integrative;
- il Comune riscontrava in ultimo con nota del 27/07/2026 trasmettendo le relate di notifica delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ai singoli proprietari, la relata di notifica della pubblicazione di avvio del procedimento all’Albo Pretorio online del Comune di Capaccio Paestum e comunicazione dell’avvenuta pubblicazione del predetto avviso sulle testate “Italia Oggi” e “MF/Milano Finanza Edizione SUD”.

Dato atto che:

- con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 476 del 1 agosto 2023 sono state stanziare risorse pari a € 264.188.163,02 nell’ambito del PR Campania FESR 2021-2027, finalizzate a sostenere numerosi interventi infrastrutturali, tra cui il progetto di *“Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di distribuzione dei reflui depurati per uso irriguo”* - CUP: H45H21000360009 , proposto dal Comune di Capaccio Paestum, per un importo complessivo pari a € 9.260.000,00.

Dato atto che:

- la società “ASIS Salernitana Reti e Impianti Spa”, nel seguito “ASIS spa”, è il soggetto affidatario, giusta Deliberazione n. 22 del 29/12/2011 adottata dalla soppressa Autorità di Ambito Sele e Convenzione di Gestione sottoscritta il 23/07/2012, del Servizio Idrico Integrato nei Comuni ricadenti nell’ambito distrettuale Sele di questo Ente ed appartenenti al bacino gestionale denominato “Area Sele”, in cui ricadono 44 Comuni dell’ambito distrettuale Sele tra cui il Comune di Capaccio Paestum (SA);a richiamata Convenzione, sottoscritta tra la soppressa Autorità di ambito distrettuale Sele e “ASIS Spa”, ha stabilito, tra l’altro, che il servizio affidato al gestore è costituito anche dalle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle reti fognarie ed impianti di depurazione, come definite al punto 1.1 dell’Allegato al DM 99/1997;
- l’Ente Idrico Campano ha già avviato le procedure per il trasferimento ad ASIS della gestione del servizio idrico integrato del Comune di Capaccio Paestum e pertanto, ad avvenuto completamento degli interventi in progetto e relativo collaudo, le opere ed impianti realizzati saranno trasferiti in gestione alla società ASIS Spa.

Considerato che:

- il Comitato Esecutivo nella seduta del 22 dicembre 2021 ha approvato, ai sensi dell’art. 16 comma 2 della Legge Regionale 15/2015, il Piano d’Ambito Regionale, quale strumento di pianificazione del S.I.I. nella Regione Campania;
- l’intervento in oggetto è coerente con l’approvato strumento di pianificazione del S.I.I. dell’Ente Idrico Campano in quanto trattasi di interventi indispensabili per la risoluzione di criticità afferenti il servizio di fognatura e depurazione del Comune di Capaccio.

Rilevato che:

- l’art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 (d’ora in avanti “art. 158 bis”) avente ad oggetto “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” dispone al comma 1 che:
 1. *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d’ambito di cui all’articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti ... (omissis) che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e*



seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti."

- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell'Ente Idrico Campano, nella sua qualità di Ente di Governo dell'Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all'approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del servizio idrico integrato e pertanto quale "Amministrazione procedente" ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della Legge n. 241/90;
- il Comitato Esecutivo di questo Ente Idrico Campano, con Deliberazione n. 14 del 22/07/2020, ha approvato lo schema di Regolamento avente ad oggetto *"Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del S.I.I. ai sensi dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006"*;
- in considerazione della tipologia degli interventi proposti dal Comune di Capaccio nel progetto denominato *"Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di distribuzione dei reflui depurati per uso irriguo"* CUP: H45H21000360009 risulta necessario sottoporre il PFTE all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'EIC in ragione della necessità di indire una Conferenza di Servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta etc. e delegare le procedure espropriative al Comune di Capaccio spa in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

Dato atto che:

- dalla documentazione progettuale resa disponibile dal Comune di Capaccio sul link dedicato e le successive integrazioni documentali, tutte consultabili sul sito istituzionale dell'EIC alla sezione Conferenze di Servizi, si rileva che:
 - il progetto riguarda il completamento e l'estensione della rete fognaria comunale di collettamento a servizio del depuratore di Varolato, nonché interventi di revamping sullo stesso impianto di depurazione;
 - sebbene presenti nel titolo del progetto non sono previsti interventi sulla condotta sottomarina a servizio dell'impianto di Varolato e sulla rete di distribuzione dei reflui depurati, in quanto interventi previsti in altri stralci funzionali;
 - gli interventi di progetto sono finalizzati a garantire la copertura del sistema fognario anche alle zone del territorio comunale di Capaccio attualmente sprovviste, unitamente alla risoluzione definitiva degli scarichi liberi in ambiente in quanto, con la realizzazione delle opere previste nel presente progetto, sarà possibile convogliare i liquami nel sistema di collettori ed evitare lo sversamento libero in ambiente di refluio urbano;
 - l'intervento proposto nasce dall'esigenza di tutelare il territorio comunale di considerevole pregio naturalistico e paesaggistico, caratterizzato da aree connotate da una considerevole vocazione turistica nel periodo estivo e, pertanto, da significativi incrementi della popolazione e produzione di acque reflue urbane con picchi di carico all'impianto di depurazione;
 - Il comune di Capaccio Paestum ha un sistema fognario "separato" (collettori per le sole acque nere e collettori per le sole acque bianche) caratterizzato dalla presenza di numerosi impianti di sollevamento (n. 23 impianti) a servizio dei collettori acque nere sui quali sono previsti lavori per la rifunzionalizzazione delle apparecchiature elettromeccaniche;
 - Il progetto prevede, pertanto, interventi che perseguono le seguenti finalità principali:
 - a) completare la rete fognaria per le acque nere;
 - b) consentire l'allacciamento delle utenze civili, agricole ed industriali alla rete fognaria acque nere nelle zone e nelle aree oggetto di intervento;
 - c) realizzazione di ulteriori impianti di sollevamento dei reflui;



- d) adeguamento delle stazioni di sollevamento esistenti;
- e) interventi di manutenzione straordinaria all'impianto di depurazione in località Varolato al fine di garantire la funzionalità in relazione all'incremento delle portate determinato dal collettamento dei tratti fognari in progetto.

Preso atto che:

- Ai sensi dell'art. 11, 16, comma 4, e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche ed integrazioni, corre l'obbligo per questa Amministrazione procedente di comunicare ai proprietari degli immobili e terreni di cui al Piano Particellare di Esproprio allegato al progetto, l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità e l'approvazione del progetto per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- sono state inoltrate, con singole raccomandate, le comunicazioni ai proprietari dei terreni interessati dagli interventi, quale avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo – art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- il Comune riscontrava in ultimo con nota del 27/07/2026 trasmettendo le relate di notifica delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ai singoli proprietari, la relata di notifica della pubblicazione di avvio del procedimento all'Albo Pretorio online del Comune di Capaccio Paestum e comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del predetto avviso sulle testate "Italia Oggi" e "MF/Milano Finanza Edizione SUD".

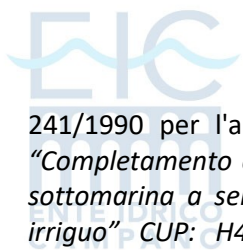
Rilevato che:

- dal quadro economico pre-gara allegato al progetto, si rileva un importo complessivo degli interventi pari a 9.260.000,00 €, compreso di IVA, oneri di sicurezza e spese tecniche, congruente con la risorsa resa disponibile dal finanziamento regionale;
- gli interventi previsti in progetto riguardano la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che, per questa ragione, la Conferenza di Servizi si dovrà esprimere sul PFTE, al fine di indicare, acquisire, e/o definire le condizioni per ottenere, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- per l'approvazione del progetto risulta necessario il coinvolgimento di altre Amministrazioni pubbliche e Gestori di pubblici servizi e che la conclusione positiva è subordinata all'acquisizione di più pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e Gestori quali destinatari della presente convocazione;
- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, della Legge 241/90, si ritiene di dover procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri e per la conseguente approvazione del PFTE denominato *"Completamento e rifunionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di distribuzione dei reflui depurati per uso irriguo"* CUP: H45H21000360009, proposto dal Comune di Capaccio Paestum per un importo complessivo di 9.260.000,00 € .

Tutto ciò visto e considerato,

INDICE

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e ss.mm. ed ii., da effettuarsi in forma **semplificata ed in modalità asincrona** ai sensi dell'art. 14-bis comma 1 della Legge



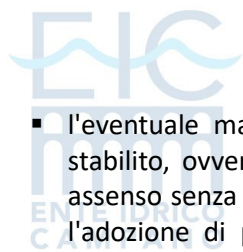
241/1990 per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, del PFTE denominato *"Completamento e rifunionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di distribuzione dei reflui depurati per uso irriguo"* CUP: H45H21000360009, proposto dal Comune di Capaccio Paestum per un importo complessivo di 9.260.000,00 €.

A tal fine, ai sensi del comma 2 dell'art. 14-bis della L.241/1990, questo Ente, in qualità di amministrazione procedente, comunica a tutte le Amministrazioni interessate che:

- a) l'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, del PFTE denominato *"Completamento e rifunionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di distribuzione dei reflui depurati per uso irriguo"* CUP: H45H21000360009, per un importo complessivo di 9.260.000,00 € proposto dal Comune di Capaccio Paestum con sede in Via Vittorio Emanuele 1 - 84047 Capaccio Paestum (SA);
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, è di **15 giorni dalla notifica**, via Pec, della presente nota d'indizione. Alla luce della verifica degli atti progettuali, codeste Amministrazioni, laddove ritenuto necessario per le valutazioni di competenza, dovranno far pervenire esclusivamente allo scrivente Ufficio, via Pec all'indirizzo protocollo@pec.enteidricocampano.it le proprie richieste di perfezionamento, integrazioni nel merito o chiarimenti, al fine di consentire allo scrivente Ufficio, in qualità di Ente Procedente, di trasmetterle al proponente in uno alle eventuali richieste di perfezionamento di propria competenza. Tale eventuale comunicazione sospenderà i termini del procedimento (art. 2, comma 7 della L. 241/90) ed il proponente avrà **15 giorni** per produrre le eventuali richieste d'integrazione pervenute;
- c) il termine perentorio, entro il quale tutte le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, ai sensi della lettera c) comma 2 dell'art. 14-bis essendo presenti, tra i soggetti convocati, amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini, è di **60 giorni dalla notifica**, via Pec, della presente nota d'indizione. Ogni silenzio sarà considerato assenso reso senza condizioni;
- d) la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), sarà comunicata, laddove necessaria, a tutti i soggetti e Amministrazioni in indirizzo con avviso formale nei modi di legge.

Si precisa inoltre che:

- le Autorità in indirizzo sono convocate per esprimere sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il presente procedimento amministrativo in relazione alle specifiche competenze;
- entro il termine perentorio di cui alla lettera c) le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico; inoltre non possono riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e devono recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;



- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro il termine perentorio stabilito, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni – fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si evidenzia, infine, che :

- il progetto definitivo è scaricabile all'indirizzo: <https://www.enteidricocampano.it/conferenze-di-servizi>;
- copia della presente indizione viene pubblicata all'albo online di questo Ente, quale Amministrazione procedente;
- per ogni comunicazione che si rendesse necessaria, la corrispondenza con la scrivente Amministrazione dovrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, al seguente indirizzo Pec protocollo@pec.enteidricocampano.it
- il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Petrosino (Dirigente Responsabile ambito distrettuale Sele): [email: fpetrosino@enteidricocampano.it](mailto:fpetrosino@enteidricocampano.it)

Al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interesse pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, con cui possa derivare pregiudizio dalla realizzazione del progetto relativo all' intervento denominato *"Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di distribuzione dei reflui depurati per uso irriguo"* CUP: H45H21000360009, proposto dal Comune di Capaccio Paestum

si chiede

all'Amministrazione Comunale di Capaccio Paestum di provvedere alla pubblicazione della presente convocazione al proprio Albo Pretorio per 15 gg. a decorrere dalla notifica della presente nota d'indizione.

Napoli, 27 agosto 2026

Il Presidente

Prof. Luca Mascolo